



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-01-2019 (punto N 10)**

Delibera N 79 del 28-01-2019

*Proponente*  
FEDERICA FRATONI  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*  
*Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI*  
*Estensore TERESA BRANCALE*  
*Oggetto*

L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 - Approvazione del documento di indirizzo annuale 2019 agli Enti parco regionali

*Presenti*  
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI  
STEFANO CIUOFFO CRISTINA GRIECO STEFANIA SACCARDI  
MONICA BARNI

*Assenti*  
FEDERICA FRATONI MARCO REMASCHI

**MOVIMENTI CONTABILI**

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-13050	2019	Prenotazione			338272,20
U-41015	2019	Prenotazione			300000,00
U-41033	2019	Prenotazione			3162000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, che prevede l’istituzione di parchi regionali e ne definisce finalità e funzioni, tra cui la “promozione di iniziative, coordinate con quelle delle regioni e degli enti locali interessati, atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti”, secondo il disposto dell'articolo 25, comma 3;

Vista la l.r. 16 marzo 1994, n. 24 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi”;

Vista la l.r. 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”, che all’articolo 44, primo comma, dispone che la Giunta regionale, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire uniformità di comportamento sul territorio regionale esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti parco regionali mediante l’adozione di direttive e di atti di indirizzo;

Dato atto che il medesimo articolo 44 citato, al comma 2, prevede che per il perseguimento delle finalità esposte al punto precedente, la Giunta regionale approvi il documento di indirizzo annuale, con il quale detta agli enti parco direttive, anche comuni, circa il perseguimento di obiettivi specifici di rilievo strategico per le politiche regionali e lo svolgimento delle relative attività, sulla cui base gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico per l’anno successivo;

Dato atto altresì che ai sensi del medesimo comma 2 dell'articolo 44 con l'atto di indirizzo vengono ripartiti tra gli enti parco regionali gli importi del contributo ordinario regionale per le spese di funzionamento;

Vista la l.r. 17 marzo 2000, n. 24 ”Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza” ed in particolare l'articolo 7 che prevede che con il documento di indirizzo annuale sopra richiamato la Giunta regionale detta al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ente delegato alla gestione della Tenuta di San Rossore, le direttive per la predisposizione del Programma di utilizzazione delle risorse “PUR” ed indica le risorse disponibili per l'esercizio delle attività delegate;

Richiamate:

- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- la l.r. 19 marzo 2007, n. 14 “Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale”, che disciplina il medesimo piano - PAER - quale strumento di attuazione del Piano regionale di sviluppo – PRS – di cui alla l.r. 1/2015;
- la l.r. 31 marzo 2017, n. 15 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali...14/2007..... ”

Richiamato il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 10 dell'11 febbraio 2015 e prorogato ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 15/2017 sopra citata, che prevede obiettivi generali e obiettivi specifici, tra cui l'obiettivo B1

“Conservare la biodiversità terrestre e marina. Promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette”, nonché progetti speciali, tra i quali il progetto “Parchi e turismo”, con particolare riferimento al rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita del territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali e che riconosce la green economy come volano per la ripresa economica e per il mantenimento del benessere in Toscana;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 (PRS) approvato con Risoluzione n.47 del 15 marzo 2017 ed in particolare individuate tra le aree tematiche che organizzano gli indirizzi per le politiche regionali di settore, le seguenti: 4 “Tutela dell'ambiente e qualità del territorio”, 5 “Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali”, 6 “Governance ed efficienza della PA” che declinano obiettivi ed azioni alla cui realizzazione possono contribuire gli enti parco regionali;

Visti il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 87 del 26 settembre 2018, e la relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2018, n. 109;

Dato atto che l'attività degli enti parco regionali deve comunque svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale richiamata ai punti precedenti;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER “Parchi e turismo” e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;
- n. 974 del 12 ottobre 2015 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2016;
- n. 1156 del 22 novembre 2016 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2017;
- n. 97 del 5 febbraio 2018 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2018;

Richiamati altresì:

- il Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, ed in particolare il bando attuativo della sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”;
- la nota del Settore Tutela della Natura e del mare AOOGR/492936/P.130.020 del 24.10.2018 con cui è stato comunicato ai tre Enti parco l'importo del contributo ordinario regionale per le annualità 2019/2021 e al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli l'importo del contributo ordinario 2019/2021 per le spese di gestione corrente della Tenuta di San Rossore;

Dato atto che tra i competenti uffici regionali ed i Parchi regionali si sono svolte apposite riunioni finalizzate all'attuazione delle direttive impartite e alla condivisione e verifica dell'attività svolta e delle direttive di cui al presente atto;

Dato atto che le direttive già individuate, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali che devono indirizzare la programmazione e l'attività dei tre enti parco;

Ritenuto pertanto di individuare indirizzi comuni per i tre enti parco regionali, la cui attività nel corso del 2019 dovrà essere indirizzata in particolare a:

- proseguire nell'elaborazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza e dei piani integrati, finanziati anche tramite le risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1., in stretta collaborazione con gli uffici regionali di riferimento, al fine di pervenire all'elaborazione di strumenti omogenei con criteri, tempistiche e procedure condivisi e concordati, nel rispetto dei termini definiti dalla mis. 7.1 del PSR 2014/2020;

- collaborare con gli uffici regionali nella stesura dell'articolato della bozza di Statuto tipo, la cui articolazione è stata in precedenza individuata e condivisa;

- confermare l'impegno in riferimento alla Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS. In particolare:

- il Parco delle Alpi Apuane che ha già ottenuto il Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette deve avviare l'attuazione del Piano di Azione approvato;

- il Parco di Migliarino, San Rossore Massaciuccoli deve avviare il procedimento per l'ottenimento della Carta;

- il Parco della Maremma deve proseguire nell'iter di formazione della CETS in corso;

- rispettare le tempistiche individuate per la redazione degli atti e, in particolare, per l'adozione dei bilanci di esercizio;

- porre particolare attenzione all'adempimento delle normative in materia di trasparenza e anticorruzione nella gestione dei propri siti web istituzionali;

Ritenuto altresì di individuare i seguenti indirizzi specifici per il Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ai sensi del richiamato articolo 7 della l.r. 24/2000:

- verificare il regolamento degli immobili della Tenuta in relazione alle eventuali modifiche normative sopravvenute

- definire il PUR 2019 con proiezione triennale, da presentarsi insieme al bilancio preventivo 2019/2021, tenendo conto dei criteri di cui alla l.r. 24/2000, articoli 3, comma 2, e 4 e nella forma prevista dagli articoli 6 e 7 della medesima legge regionale, individuando, tra gli altri, un progetto specifico di valorizzazione della Villa del Gombo, come da indicazioni condivise nel corso del 2018;

Dato atto che il Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 24/2000 predispongono il PUR in conformità alle direttive formulate dalla Giunta regionale quale specifica sezione del programma annuale della attività di cui all'articolo 36 della l.r. 30/2015, e lo trasmette alla Giunta regionale insieme al bilancio preventivo economico evidenziando la coerenza tra i due atti entro i termini previsti dalla legge stessa;

Dato atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015, che l'importo del contributo annuale 2019 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali comunicata ai tre Enti parco regionali con la richiamata nota del settore competente AOOGR/492936/P.130.020 del 24.10.2018 è pari a 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 e 3.162.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033;

Ritenuto di stabilire che, come per le annualità precedenti, il contributo annuale sopra riportato debba essere suddiviso in parti uguali tra i tre enti parco;

Dato atto, ai sensi del richiamato articolo 7 della l.r. 24/2000, che le risorse 2019 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore e disponibili sul capitolo 13050 ammontano a 338.272,20 euro;

Ritenuto di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si renderanno opportune nel corso del 2019, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di ulteriori fondi che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;

Ritenuto altresì di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi riguardo alla gestione della Tenuta di San Rossore a seguito di verifiche in corso e tenuto conto degli esiti delle stesse;

Dato atto che:

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;
- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2019 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione delle direttive e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

Ritenuto infine di stabilire che gli enti parco si attengano alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

Richiamate infine:

- la l.r. 27.12.2018, n. 75 del "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021";
- la delibera di Giunta regionale del 07/01/2019, n. 7 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019/2021";

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 6 dicembre 2018;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di dettare agli enti parco regionali direttive comuni, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015, al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2019, riservandosi di apportare le successive integrazioni e modifiche e gli aggiornamenti che eventualmente si renderanno utili, anche in riferimento all'eventuale disponibilità di ulteriori fondi che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività di gestione che i Parchi sono chiamati a svolgere;

2. di dare atto che le direttive individuate per le annualità pregresse, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell'attività dei tre enti parco;

3. di stabilire, tenuto conto degli atti della programmazione regionale richiamati in narrativa, che l'attività dei tre enti parco nel corso del 2019 dovrà essere indirizzata in particolare a:

- proseguire nell'elaborazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza e dei piani integrati, finanziati anche tramite le risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1., in stretta

collaborazione con gli uffici regionali di riferimento, al fine di pervenire all'elaborazione di strumenti omogenei con criteri, tempistiche e procedure condivisi e concordati, nel rispetto dei termini definiti dalla mis. 7.1 del PSR 2014/2020;

- collaborare con gli uffici regionali nella stesura dell'articolato della bozza di Statuto tipo, la cui articolazione è stata in precedenza individuata e condivisa;

- confermare l'impegno in riferimento alla Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS. In particolare:

•il Parco delle Alpi Apuane che ha già ottenuto il Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette deve avviare l'attuazione del Piano di Azione approvato;

•il Parco di Migliarino, San Rossore Massaciuccoli deve avviare il procedimento per l'ottenimento della Carta;

•il Parco della Maremma deve proseguire nell'iter di formazione della CETS in corso;

- rispettare le tempistiche individuate per la redazione degli atti e, in particolare, per l'adozione dei bilanci di esercizio;

- porre particolare attenzione all'adempimento delle normative in materia di trasparenza e anticorruzione nella gestione dei propri siti web istituzionali;

4. di individuare i seguenti indirizzi specifici per il Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ai sensi dell' articolo 7 della l.r. 24/2000:

•verificare il regolamento degli immobili della Tenuta di San Rossore in relazione alle eventuali modifiche normative sopravvenute

•definire il PUR 2019 con proiezione triennale, da presentarsi insieme al bilancio preventivo 2019/2021, tenendo conto dei criteri di cui alla l.r. 24/2000, articoli 3, comma 2, e 4 e nella forma prevista dagli articoli 6 e 7 della medesima legge regionale, individuando, tra gli altri, un progetto specifico di valorizzazione della Villa del Gombo, come da indicazioni condivise nel corso del 2018;

5. di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi riguardo alla gestione della Tenuta di San Rossore a seguito di verifiche in corso e tenuto conto degli esiti delle stesse;

6. di dare atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015, che l' importo del contributo annuale 2019 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali comunicata ai tre Enti parco regionali con la richiamata nota del settore competente AOOGR/492936/P.130.020 del 24.10.2018 è pari a 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 e 3.162.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033;

7. di confermare, come per le annualità precedenti, che il contributo annuale sopra riportato debba essere suddiviso in parti uguali tra i tre enti parco;

8. di dare atto, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 24/2000, che le risorse 2019 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore e disponibili sul capitolo 13050 ammontano a 338.272,20 euro;

9. di dare atto altresì che:

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;

- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2019 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione delle direttive e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

10. di stabilire che gli enti parco si attengano alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente  
Gilda Ruberti

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore  
Edo Bernini